

GESP: "brainware" italiano per progetti Geospatial

L'azienda milanese si pone obiettivi ambiziosi e li affronta forte di competenze indiscusse nel settore Gis e di clienti di primo piano, sia a livello nazionale che internazionale

di **Camillo Lucariello**

Il settore è di quelli ad altissimo contenuto tecnologico, dove le competenze hanno un'importanza addirittura decisiva per conquistare e mantenere i clienti. Stiamo parlando dei cosiddetti Gis (Geographical Information Systems) o Sistemi Informativi Geografici, settore in cui opera **GESP** (www.gesp.it), società milanese con ormai oltre 10 anni di storia ed esperienze di successo in questo campo. «Il 2004 per GESP è stato un anno particolarmente positivo – commenta **Giovanni Maria Casserà, amministratore delegato di GESP** –: una nuova sede, a Milano zona Fiera, ci ha consentito di razionalizzare la nostra infrastruttura e dotarci di una serie di facility aggiuntive. Inoltre, abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati, di un fatturato superiore ai 2 milioni di euro, con una forza lavoro di circa una ventina di addetti, tutti estremamente preparati e competenti».



Un triennio all'insegna della crescita costante

Il 2004 ha coronato, per GESP, tre anni di successi, con un fatturato che è cresciuto, in media, di quasi il 30% anno su anno. «Una volta di più – continua Casserà –, l'hanno fatta da padroni le grandi realtà del settore utility, come Snam Rete Gas, Eni, Enel». In effetti, il mercato cui si rivolge GESP può essere suddiviso in tre grandi categorie: le Utility, con particolare riguardo al trasporto e alla distribuzione di energia, le Telecomunicazioni e le Pubbliche Amministrazioni Locali (Pal). «Tra i maggiori progetti conclusi nel corso del 2004 – aggiunge Casserà – merita una menzione particolare quello realizzato con ENI e Gazprom in Russia per Blue Stream, il metanodotto sottomarino del Mar Nero che unisce Russia e Turchia». Sostanzialmente stabili, invece, gli altri comparti, anche se «si è verificato un certo risveglio nel settore Tlc». Nell'ambito delle Pal, poi, va sicuramente ricordato qualche risultato eccellente conseguito con diverse amministrazioni comunali, come quella di San Giuliano Milanese: «dove GESP ha realizzato l'infrastruttura tecnologica, basata su Open Source, per la gestione via Web delle pratiche edilizie – prosegue Casserà –, integrata con il Piano Regolatore ed il Catasto, permettendo quindi una gestione anche di tipo cartografico. È la prima realizzazione di questo tipo in Italia».

Piattaforme tecnologiche

Dal punto di vista tecnologico, la scelta di GESP è dettata da una considerazione fondamentale: «un sistema Gis è un sistema col quale si possono fare tante cose – spiega Casserà –, ma sicuramente una cosa non si può fare: non ci si

Giovanni Maria Casserà,
amministratore delegato di GESP